

Addio CUD, ecco la nuova Certificazione dei redditi CU 2015.

di QuiFinanza

26/11/2014 Mentre una ricerca condotta dal Centro Studi "**ImpresaLavoro**" assegna all'**Italia il primato europeo per il sistema fiscale più pesante e inefficiente**, l'Agenzia Entrate annuncia la nuova Certificazione Unica per i redditi 2014 (CU 2015).

Il nuovo modello è destinato a mandare in soffitta il '**vecchio**' Cud, raccogliendo tutte le somme corrisposte in un solo modello.

Il **CU 2015**, consentirà di far confluire in un unico documento tutti i redditi corrisposti nel 2014: non solo, quindi, quelli di lavoro dipendente e assimilati, ma anche quelli finora certificati in forma libera. Tra le principali novità, nella Certificazione trova spazio una sezione per gestire il **bonus Irpef di 80 euro** riconosciuto ai lavoratori dipendenti e ad alcune categorie assimilate.

Più tipi di reddito, una sola certificazione

Dal prossimo anno i sostituti d'imposta avranno un solo modello per attestare sia i redditi di lavoro dipendente e assimilati, finora riportati nel Cud, sia altri redditi (per esempio di lavoro autonomo e "redditi diversi"), ad oggi certificati in forma libera. Con la "Certificazione Unica" i sostituti d'imposta compileranno un solo frontespizio contenente i propri dati, le informazioni anagrafiche del contribuente e il prospetto dei figli e degli altri familiari a carico del dipendente o pensionato in relazione ai quali sono state riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia.

Spazio anche al bonus Irpef

Entra nel nuovo modello una sezione ad hoc per gestire il **credito di 80 euro riconosciuto in busta paga** dal sostituto di imposta ai lavoratori dipendenti e ad alcune categorie assimilate, con un reddito fino a 26mila euro. Con riferimento ai redditi di lavoro dipendente e pensione, restano confermate, anche per il nuovo anno, una serie di agevolazioni, tra cui l'abbattimento della base imponibile dei redditi erogati ai ricercatori, alle lavoratrici e ai lavoratori che rientrano in Italia dopo aver maturato un'esperienza lavorativa all'estero.

Da quest'anno le Certificazioni Uniche (CU 2015) consegnate ai percipienti **entro il mese di febbraio**, devono essere **trasmesse telematicamente** all'Agenzia delle Entrate **entro il 7 marzo 2015**.

Da: www.quifinanza.it